

Palazzo d'Accursio

Da oggi i candidati avranno 15 giorni di tempo per inviare i curricula e indicare la carica ambita

Saggi e web per dare trasparenza alle nomine «Ma alla fine la decisione spetta solo al sindaco»

Gia da oggi, e fino al 7 luglio, sarà possibile inviare il proprio curriculum al Comune di Bologna e candidarsi alle nomine in scadenza presso Aeroporto, Fiera, Caab, Srm, ma anche Cineteca, Mambo e istituzioni biblioteche, musei e inclusione sociale, che a partire dalla fine del prossimo mese saranno chiamati a rinnovare i vertici societari e istituzionali. I curricula saranno valutati da un comitato di saggi composto da Luigi Montuschi, Renzo Costi e Maria Carla Schiavina. I tre sono stati scelti dal sindaco Virginio Merola in base ai criteri di «elevata professionalità, moralità e indipendenza di giudizio» e non percepiranno alcun gettone di presenza. A loro il compito di vagliare le richieste pervenute anche se poi il primo cittadino, cui spetta il potere di nomina, potrà ribaltare l'indicazione.

Dopo che il consiglio comunale ha approvato gli indirizzi generali per le nomine di competenza del Comune, ieri mattina la giunta Merola ha deliberato la procedura ad hoc. Una novità nel panorama nazionale, sottolinea il vicesindaco Silvia Giannini, che prevede un percorso improntato alla massima trasparenza.

In vista dell'immediata scadenza delle nomine, l'amministrazione comunale avrà solo 15 giorni (in futuro i tempi dovrebbero essere più lunghi) per raccogliere le richieste dei candidati, che dovranno specificare a quale posto aspirano e acconsentire alla pubblicazione sul sito del Comune dei propri curricula. Sarà online anche il «risponso» dei saggi che, chiariscono l'assessore Matteo Lepore e la vicesindaco Giannini, non sarà

vincolante per il primo cittadino che dovrà innanzitutto confrontarsi con gli altri enti che partecipano alle compagini societarie e che potrebbe non ritenere sufficientemente qualificati i curricula arrivati.

Nel comitato di «consiglieri» il sindaco ha voluto Luigi Montuschi, giuslavorista, che fu uno dei maestri di Marco Biagi. Fino al 2010 Montuschi è stato ordinario di diritto del lavoro a Giuriprudenza. Nel terzo anno entra anche un altro decano dell'Ateneo, Renzo Costi, classe 1937, professore di diritto commerciale che per anni è stato consigliere di amministrazione dell'Eni e successivamente dell'Enel. Completa il team di saggi Maria Carla Schiavina, imprenditrice nata nel 1965. Presidente della Schiavina Srl, società che si occupa di costruzioni e restauro, è nel consiglio di Ima spa. Nel 2007

ha ricevuto dalla Camera di Commercio il premio di «Console dell'economia».

Mentre la giunta mette nero su bianco il percorso che porterà a ridisegnare i vertici delle maggiori società e istituzioni cittadine, nel centrodestra si apre una polemica sul voto in consiglio comunale. Al coordinatore cittadino del Pdl, il deputato Fabio Garagnani, non è andato giù il voto favorevole della Lega Nord alle proposte di indirizzo per le nomine avanzate dalla giunta e giudicate «un pericoloso continuismo». «Mi auguro solo che sia un incidente di percorso» afferma il deputato. Il timore di Garagnani sono condivisi anche dal consigliere comunale Pdl Patrizio Gattuso per il quale la nomina dei saggi potrebbe essere solo uno «specchietto per le allodole».

(jessica de agostino)

I TRE SAGGI



Il maestro di Biagi
Il professor Luigi Montuschi fu tra i mentori del giuslavorista



Il decano dell'Ateneo
Nel comitato entra Renzo Costi, docente di diritto commerciale



L'imprenditrice
Classe 1965, Maria Carla Schiavina siede anche nel cda di Ima